



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI

IL DIRETTORE GENERALE
PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E
POSTALI
DI CONCERTO CON
IL CAPO DELLA DIREZIONE VI
DEL DIPARTIMENTO DEL TESORO
DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Visto l'art. 32 del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto l'art. 213 del regolamento di esecuzione dei libri I e II del codice postale e delle telecomunicazioni (norme generali e servizi delle corrispondenze e dei pacchi), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1982, n. 655;

Visto il decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, come modificato dal decreto legislativo 31 marzo 2011, n. 58 ed in particolare l'art. 17 (*Carte valori*);

Vista la delibera dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni n. 396/15/Cons recante *“Nuovi obiettivi statistici di qualità e nuove tariffe degli invii postali universali ai sensi dell'art. 1, comma 280, della legge 23 dicembre 2014, n. 190”*;

Tenuto conto dell'entrata in vigore delle condizioni economiche e degli obiettivi di qualità dei servizi universali dalla data dell'1 ottobre 2015;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 158 recante *“Regolamento di Organizzazione del Ministero dello sviluppo economico”*;

Visto il decreto di riordino del Ministero dello sviluppo economico 30 ottobre 2015 di modifica del decreto 17 luglio 2014 di individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale;

Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 8 giugno 1999 concernente il *“Riassetto organizzativo dei Dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica”*;

Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 19 dicembre 2000 recante *“Modifiche al riassetto organizzativo dei Dipartimenti centrali del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica”*;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 25 luglio 2001 recante *“Modificazioni ed integrazioni della struttura e delle competenze dei Dipartimenti centrali del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica”*;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 gennaio 2016, con il quale è stata autorizzata l'emissione di carte valori postali celebrative e commemorative per l'anno 2016;

Visto l'ulteriore decreto del Presidente della Repubblica in corso di perfezionamento;

Visti i pareri della Commissione per lo studio e l'elaborazione delle carte valori postali espressi in data 24 marzo 2016, 28 aprile 2016 e 11 maggio 2016;

Vista la scheda tecnica dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.;

Decreta

Sono emessi, nell'anno 2016, francobolli celebrativi del 70° anniversario della Repubblica e delle Pari Opportunità, nel 70° anniversario dell'estensione del diritto al voto alle donne e nel 40° anniversario della nomina del primo ministro donna, nei valori di € 0,95.

I francobolli sono stampati dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente; grammatura: 90 g/mq; supporto: carta bianca, autoadesiva Kraft monosiliconata da 80 g/mq; adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco); tiratura: ottocentomila esemplari per ciascun francobollo.

Il francobollo dedicato al 70° anniversario della Repubblica presenta le seguenti caratteristiche - formato carta: mm 48 x 40; formato stampa: mm 44 x 36; formato tracciatura: mm 54 x 47; dentellatura: 11 effettuata con fustellatura; colori: quadricromia; bozzettista: Annamaria Maresca; foglio: ventotto esemplari, valore "€ 26,60".

Il francobollo dedicato al suffragio femminile presenta le seguenti caratteristiche - formato carta e formato stampa: mm 48 x 40; formato tracciatura: mm 54 x 47; dentellatura: 11 effettuata con fustellatura; colori: quattro; bozzettista: Luca Vangelli; foglio: ventotto esemplari, valore "€ 26,60".

Il francobollo dedicato al primo ministro donna presenta le seguenti caratteristiche - formato carta e formato stampa: mm 40 x 48; formato tracciatura: mm 47 x 54; dentellatura: 11 effettuata con fustellatura; colori: quattro; bozzettista: Luca Vangelli; foglio: ventotto esemplari, valore "€ 26,60".

Vignette: il francobollo dedicato al 70° anniversario della Repubblica raffigura (su concessione del MiBACT – Polo Museale del Lazio) una veduta del monumento dedicato a Vittorio Emanuele II, conosciuto anche come Vittoriano e Altare della Patria, sorvolato dalle Frecce Tricolori, la Pattuglia Acrobatica dell'Aeronautica Militare Italiana (concessione dell'Aeronautica Militare Italiana); in alto a sinistra è riprodotto l'emblema della Repubblica Italiana. Il francobollo dedicato al suffragio femminile riproduce un'immagine d'epoca (tratta da un filmato di proprietà dell'Istituto Luce) che raffigura una donna nell'atto di inserire nell'urna la propria scheda elettorale nel corso delle elezioni amministrative del marzo e aprile 1946, le prime in Italia in cui fu esteso il diritto al voto alle donne; il francobollo dedicato al primo ministro donna riproduce il verbale di giuramento del 30 luglio 1976 dell'On.le Tina Anselmi nominata Ministro per il Lavoro e la Previdenza Sociale dall'allora Presidente della Repubblica Giovanni Leone in occasione del terzo governo Andreotti, il trentatreesimo della Repubblica Italiana ed il primo a comprendere tra i propri membri una donna - l'immagine riprodotta sul francobollo è di proprietà dell'Archivio storico della Presidenza della Repubblica. Completano i francobolli le rispettive leggende "70° ANNIVERSARIO DELLA REPUBBLICA ITALIANA", "70° ANNIVERSARIO ESTENSIONE DEL DIRITTO DI VOTO ALLE DONNE" e "40° ANNIVERSARIO PRIMA NOMINA DELLA DONNA A MINISTRO", la scritta "ITALIA" ed il valore "€ 0,95".

Il presente decreto è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 23 maggio 2016

per il Ministero dello sviluppo economico
il direttore generale
Antonio Liroi

per il Ministero dell'economia e delle finanze
il capo della Direzione VI
Antimo Prosperì